

ORDINE DEL GIORNO n. 219

Il Consiglio regionale

premesse che:

- con Decreto legge 5 gennaio 2015, n. 1 (*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*) è stata disposta l'amministrazione straordinaria del Gruppo ILVA – che in Piemonte ha due stabilimenti, a Novi Ligure e a Racconigi – in applicazione della legge n. 39/2004 (c.d. legge Marzano), che prevede tale procedura per le grandi imprese in condizione di insolvenza per almeno 300 milioni e con più di 500 addetti;
- per effetto del Decreto n. 1/2015 il Gruppo, a far data dal 21 gennaio, è pertanto entrato in regime di amministrazione straordinaria che, come tale, ha una finalità conservativa del patrimonio dell'impresa, mirata al recupero e al risanamento, al contrario delle altre procedure concorsuali che hanno invece una finalità liquidativa;

considerato che

- la procedura prevista dalla legge Marzano, di per se stessa, rischia di pregiudicare l'effettiva soddisfazione dei crediti pregressi, ovvero di tutti i crediti maturati nei confronti dell'ILVA prima dell'inizio dell'attuale amministrazione straordinaria;
- in particolare le imprese del settore dell'autotrasporto hanno sollecitato garanzie sui propri crediti pregressi nei confronti di ILVA, dato che, in caso di loro mancata soddisfazione, esse, trovandosi già in condizioni di forte esposizione bancaria, si vedrebbero costrette a cessare l'attività e a licenziare i propri dipendenti;

constatato che gli emendamenti apportati in sede di conversione del Decreto legge n. 1/2015 prevedono il riconoscimento della prededucibilità dei debiti del Gruppo ILVA nei confronti delle piccole imprese, che hanno sempre garantito la continuità della produzione aziendale;

rilevato che a seguito degli accordi raggiunti con il Governo nazionale, le Organizzazioni di categoria degli autotrasportatori, in cambio del riconoscimento della priorità nel pagamento dei debiti nei loro confronti, hanno di recente sospeso il blocco nella consegna delle merci;

impegna la Giunta regionale del Piemonte

- a verificare che gli impegni assunti a livello nazionale abbiano effettivamente corso;
- ad attivare un costante monitoraggio di tutte le problematiche relative alla procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo ILVA trattate nel tavolo di confronto nazionale – che si è riunito di recente – unitamente agli Enti locali interessati e alle

Associazioni di categoria già coinvolti nel tavolo stesso.

-----oOo-----

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza
consiliare del 31 marzo 2015*